# **GE** Healthcare

# **SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Oligosynt™ C6 amino 15, 10 x 15 µmole

Numero di catalogo 28-9870-52

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Uso in laboratori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** GE Healthcare UK Ltd Orario di operatività Amersham Place 08.30 - 17.00

Little Chalfont

Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+49 0761 4543 0 GE Healthcare Europe GmbH Europa

Munzinger Strasse 5 D-79111 Freiburg Germany / Deutschland

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Europa http://www.eapcct.org -> Go to: Links

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità Non applicabile.

sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità

sconosciuta

Non applicabile.

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Numero dell'articolo

28987052

Pagina: 1/11 Data di Convalidazione 21 Novembre

2014

Versione 2.01



Ciassificazione

Xn; R20/21/22 Xi; R36

Pericoli fisici/chimici Facilmente infiammabile.

Pericoli per la salute umana Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

## Pittogrammi di pericolo





**Avvertenza** Pericolo

Indicazioni di pericolo Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Indossare indumenti protettivi. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici

riscaldate. - Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del

materiale.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti Reazione

contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

Conservazione Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento** Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e

internazionale. acetonitrile

Ingredienti pericolosi Elementi supplementari

dell'etichetta

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere Non applicabile.

muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela Miscela

			Clas	sificazione	
Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
acetonitrile	REACH #: 01-2119471307-38 CE: 200-835-2 Numero CAS: 75-05-8 Indice: 608-001-00-3	70 - 85	F; R11 Xn; R20/21/22 Xi; R36	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319	[1] [2]



Numero dell'articolo

28987052

Pagina: 2/11

Data di Convalidazione 21 Novembre 2014



Oligosynt™ C6 amino 15, 10 x 15 µmole 28-9870-52

	l c	Consultare la sezione 16	Vedere la sezione 16 per i	
	р	per il testo completo delle	testi integrali delle	
	fr	rasi R sopra riportate.	indicazioni di pericolo	
			summenzionate.	

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

## **Tipo**

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre

superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la

respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo

medico per 48 ore.

Contatto con la pelle Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato

all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte,

cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato

accuratamente con acqua o usando guanti.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito

dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle Nocivo per contatto con la pelle.

**Ingestione** Nocivo se ingerito. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

InalazioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.



Numero dell'articolo

28987052

Pagina: 3/11

Data di Convalidazione 21 Novembre 2014

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È

possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

## 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare prodotti chimici secchi, CO2, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare acqua a getto pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla

sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione

pericolosi

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:

anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili

del fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è

alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale

Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi

antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del

prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



Numero dell'articolo

28987052

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

## Direttiva Seveso II - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

#### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o	5000	50000
P5B C7b: Facilmente infiammabile (R11)	5000	50000

#### 7.3 Usi finali specifici

Avvertenze Sintesi chimica. Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo

Orientamenti specifici del settore industriale

Non disponibile.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 8.1 Parametri di controllo

### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetonitrile	EU OEL (Europa, 12/2009). Assorbito attraverso la cute. Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 70 mg/m³ 8 ore. TWA: 40 ppm 8 ore.

# Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### **DNEL/DMEL**

Nessun DEL disponibile.

#### **PNEC**

Nessun PEC disponibile.



Numero dell'articolo

28987052

Pagina: 5/11

Data di Convalidazione 21 Novembre 2014

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

## Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del

corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione

della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

### **Aspetto**

Stato fisico Liquido. [(White suspension in closed column.)] Colore soluzione : Incolore. / Sospensione. : Bianco.

Odore Etereo. / Dolciastro.

Soglia olfattiva 40 ppm

Non applicabile. Punto di fusione/punto di Non disponibile. congelamento

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Punto di infiammabilità Vaso chiuso: 15 a 20°C

Tasso di evaporazione Non disponibile. Infiammabilità (solidi, gas) Non disponibile. Tempo di combustione Non applicabile. Velocità di combustione Non applicabile. Limiti superiore/inferiore di Non disponibile. infiammabilità o di esplosività

Tensione di vapore Non disponibile. Densità di vapore Non disponibile.



Numero dell'articolo

28987052

Pagina: 6/11

Densità relativa Non disponibile.

La solubilità/le solubilità Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Non disponibile.

Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione Non disponibile.
Temperatura di decomposizione Non disponibile.
Viscosità Non disponibile.
Proprietà esplosive Non disponibile.

#### 9.2 Altre informazioni

Proprietà ossidanti

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni

10.4 Condizioni da evitare

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare,

saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

**10.5 Materiali incompatibili** Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:

materiali ossidanti

Il prodotto è stabile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di

decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetonitrile	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	17100 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	980 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	2460 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

## Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	645.2 mg/kg
Cutaneo	1264.5 mg/kg
Inalazione (gas)	22064.5 ppm

## Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Sensibilizzazione</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

**Mutagenicità** 

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Cancerogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

**Teratogenicità** 

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta



Numero dell'articolo

28987052

Data di Convalidazione 21 Novembre

2014



Pagina: 7/11

Non disponibile.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

di esposizione

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito

dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

**Ingestione** Nocivo se ingerito. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle Nocivo per contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

InalazioneNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.

Contatto con gli occhi I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

## Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

GeneraliNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.CancerogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.MutagenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.TeratogenicitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sullo sviluppoNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Effetti sulla fertilitàNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni Non disponibile.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetonitrile	Acuto IC50 3685000 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 3600000 µg/l Acqua fresca Acuto CL50 100 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas - Giovanile	96 ore 48 ore 96 ore
	Cronico NOEC 1000000 µg/l Acqua fresca Cronico NOEC 160000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor Dafnia - Daphnia magna	96 ore 21 giorni

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetonitrile	-	98%; 28 giorno(i)	Facilmente



Numero dell'articolo

28987052

Pagina: 8/11

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
acetonitrile	-0.34	0.3 a 0.4	bassa

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (Koc)

Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT Non applicabile.

vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento

di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di

scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in

considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare

attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente

sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1648	UN1648	UN1648	UN1648
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Acetonitrile miscela	Acetonitrile miscela	Acetonitrile mixture	Acetonitrile mixture
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	11	II	11	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.



Numero dell'articolo

28987052

Pagina: 9/11

14.7 Trasporto di rinfuse Non disponibile.

secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e Non applicabile.

articoli pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze chimiche della black Non nell'elenco

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria

Presente

Elenco IPPC (autorizzazione

Presente

integrata ambientale) - Acqua

#### **Direttiva Seveso II**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

## Criteri di pericolo

### Categoria

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B

C7b: Facilmente infiammabile (R11)

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Non nell'elenco

Tabella II Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla

sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]



Numero dell'articolo

28987052

Data di Convalidazione 21 Novembre 2014

Pagina: 10/11



Oligosynt™ C6 amino 15, 10 x 15 µmole

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H312	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

di pericolo abbreviate H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

Testi integrali delle Acute Tox. 3, H311 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4 classificazioni [CLP/GHS] Acute Tox. 4. H302 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4 Acute Tox. 4, H312

Acute Tox. 4, H332

TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 Eye Irrit. 2, H319

LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 Flam. Liq. 2, H225

Testi integrali delle Frasi R R11- Facilmente infiammabile.

abbreviate

R20/21/22- Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R36- Irritante per gli occhi.

Testi integrali delle F - Facilmente infiammabile

classificazioni [DSD/DPD] Xn - Nocivo

Xi - Irritante

Data di stampa 11 Febbraio 2015 Data di edizione/ Data di 21 Novembre 2014

revisione

Data dell'edizione precedente 06 Maggio 2014

Versione 2.01

#### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



Numero dell'articolo

28987052